

# INSERTO LIBRI

LEGGERE è CULTURA

LIBRI DA LEGGERE



Federica Bosco  
**101 modi per riconoscere il tuo principe azzurro**  
 Newton & Compton  
 pp. 256 € 8,90

101 preziosissimi consigli contenuti in questo libro per capire come riconoscere un principe azzurro e scappare a gambe levate davanti agli inaffidabili, ai mammoni, agli sposati, agli egoisti, ai prepotenti e ai pazzi.

**Una casa senza biblioteca è come una fortezza senza armeria**

(da un antico detto monastico)

a cura di **Maria Grazia D'Etteris**



A cura di A. Aprà  
**Luigi Comencini**  
 Il cinema i film  
 Marsilio  
 pp. 376 € 25,00

Questo volume intende risarcire Luigi Comencini di un debito che la critica ha nei suoi confronti: quello di aver esitato a individuarne la personalità autoriale, di averlo confuso con colleghi coevi

– in debito di riconoscimento anch'essi – sotto etichette generiche (quella dell'"eclettismo" per esempio) quando non fuorvianti. A Comencini è capitato in particolare con i generici accostamenti alla commedia all'italiana e alla "specializzazione" dei film con bambini. Ma il suo cinema è ben altrimenti ricco. Se è vero che il suo essere autore comporta anche un confrontarsi col cinema popolare, più che specificamente con i suoi generi, se è vero che non sempre è all'altezza di se stesso (da artigiano, quale si rappresenta, è disposto ad accettare commissioni che non gli si addicono), è più spesso vero che la sua personalità si esprime nella maggior parte dei suoi film al di là dei generi, al di là dei condizionamenti produttivi: e a volte in maniera segreta, altre in maniera sorprendente (come nel suo documentarismo televisivo).

## Il feudalesimo nell'Europa moderna

Francesco Pappalardo

**F**are ordine nel lessico, storicizzare il feudalesimo medievale e moderno, fornire alcune coordinate interpretative per orientarsi nel rapporto fra presente e passato, senza incorrere nel rischio di anacronistiche procedure analogiche o assecondare tendenze all'uso pubblico e indiscriminato della storia», sono alcuni degli obiettivi perseguiti da Aurelio Musi, ordinario di Storia moderna presso l'Università di Salerno, nel suo studio su *Il feudalesimo nell'Europa moderna* (il Mulino, Bologna 2007, pp. 344, euro 26,00). Il feudalesimo — che a causa di una ricostruzione solo ideologica dominante nei secoli XVIII e XIX evoca un sistema fondato su privilegi ingiustificati e su una rigida subordinazione gerarchica — ha costituito una delle strutture portanti dell'Europa, contribuendo a ricostruire dal basso mediante legami di fedeltà antichi e resistenti una società in crisi profonda a partire dalle invasioni barbariche del secolo V. Per quanto indissolubilmente legata al Medioevo, questa particolare istituzione appartiene anche all'età moderna, costituendo

un regime delle terre e degli uomini, nonché un sistema economico e di rapporti sociali. Lo studio di Musi è dedicato appunto a mettere in luce le caratteristiche del feudalesimo nell'Europa moderna, individuando tre distinte aree geografiche: una settentrionale, soprattutto in Inghilterra, dove scompare alla fine del Medioevo; una mediterranea, dove sopravvive fino alla Rivoluzione francese grazie a una duttilità maggiore; e una centro-orientale, dalla Polonia alla Russia, in cui esso rimane struttura costitutiva della società fino al secolo XIX. Un'attenzione particolare è dedicata al rapporto tra la feudalità e lo Stato nascente. Su ogni territorio convivono una molteplicità di giurisdizioni, che si configurano come poteri concorrenti in uno stesso spazio politico: «Nella lunga transizione che ha segnato la vicenda dello stato moderno l'intreccio di giurisdizioni e il pluralismo dei fori hanno costituito a lungo la fisionomia tipica dei sistemi di rapporti in Europa» (p. 52). Gradualmente il feudatario tende a diventare un'articolazione dello Stato in formazione, sviluppando alcune importanti funzioni delegate, mentre il sovrano

### La storia d'Inghilterra

**C**on originale inglese a fronte, viene presentato un testo quasi sconosciuto della grande scrittrice inglese Jane Austen: *La storia d'Inghilterra*, a cura di Franco Venturi, La vita felice ed., pp. 110, € 8,50. Si tratta di un'opera giovanile, vivace e un po' irrispettosa della monarchia britannica.

(m. b.)

accentua la natura patrimoniale del feudo ma ne limita sensibilmente i poteri giurisdizionali: «Nel Medioevo nobile è un uomo che altri ritengono nobile. Nell'Età moderna nobile è un uomo che il re ritiene nobile» (p. 111). In buona parte dell'Europa, tuttavia, il feudalesimo continua a costituire una solida struttura, parte integrante dell'organizzazione della società d'antico regime, mentre in Francia, Portogallo e Italia centro-settentrionale diventa solo una variabile dell'articolazione complessiva della società. Sotto il profilo sociologico, infine, i titolari di feudo costituiscono una formazione

attuale: «Si tratta di un gruppo dotato di un insieme di privilegi giuridicamente riconosciuti e socialmente riconoscibili, di giurisdizione cioè, che condiziona la specifica valutazione sociale, il sistema di valori. [...] I poteri di signoria conferiscono agli appartenenti a questo ceto risorse materiali e immateriali che condizionano in varia misura i rapporti economici e sociali, la relazione col potere politico ecc.» (p. 183). L'ordinamento feudale durante la prima età moderna entra anche nel sistema delle relazioni internazionali: l'imperatore proteggeva i signori dei piccoli feudi — sovrani indipendentemente dalla scala statale ma dipendenti dai rapporti di forza internazionali — dal rischio d'incorporazione in complessi territoriali più potenti; ciò valeva anche in quel complesso reticolo di relazioni fra realtà diverse esistente nel sistema imperiale spagnolo fra i secoli XVI e XVII. L'opera, dopo aver illustrato il feudalesimo moderno nei suoi aspetti giuridici, politici, sociali ed economici, si chiude con un'analisi delle trasformazioni subite dalla feudalità nel Settecento e infine con una panoramica dei tempi e dei modi della sua abolizione nelle diverse aree europee.

Giovanni Ricci  
**Sardegna criminale**  
 Newton & Compton  
 pp. 492 € 14,90



C'è un luogo, nel Varlas, in cui uomini ed elfi convivono pacificamente da secoli. È la grandiosa città-stato di Azales, situata ai piedi delle cascate Mah Quad, e dominata dalla leggendaria stirpe elfa degli Eldowin. Ma uno spietato nemico trama nell'ombra per distruggerne il fragile equilibrio e riconquistare nel sangue il potere perduto. Mentre il regno corre incontro all'inevitabile rovina, i favolosi Eldowin si avviano ignari, fra giochi innocenti, balli di corte e sospiri d'amore, verso il loro tragico destino. Molto tempo dopo, una combriccola eterogenea, formata da una maga in fuga, un simpatico barbaro, due vampiri, una nana e un giovane contadino intraprende un viaggio avventuroso che la porterà dai confini orientali dell'Argelar, oppresso dall'implacabile Adras l'Oscuro, fino al Varlas, sulle tracce della mitica città perduta.

## Conservati nella tua Biblioteca



Jenna Blum  
**Quelli che ci salvarono**  
 Neri Pozza  
 pp. 512 € 18,00

È un giorno del 1942 a Weimar in Germania. Un giorno di calma anormale, quando l'Obersturmführer, l'ufficiale nazista, fa il suo ingresso nella panetteria di Mathilde Staudt, dove Anna si è rifugiata con la piccola Trudie, la bambina avuta da Max Stern, il medico ebreo. Il dottor Max Stern, anzi "il bravo dottor Max Stern", come lo chiamano a Weimar, è stato arrestato dalla Gestapo per attività sovversiva e rinchiuso a Buchenwald, nel campo costruito nei boschi attorno alla città...



Luciano Pietronero  
**Complessità e altre storie**  
 Di Renzo  
 pp. 116 € 12,00

Ogni storia personale è un miscuglio di elementi ben identificabili e di fatti accidentali, un po' come avviene nella dinamica caotica. Non è dunque semplice separare gli elementi essenziali da quelli marginali. Luciano Pietronero racconta, a quanti manifestano interesse per la scienza, la sua esperienza nell'università e nell'industria, in Italia e all'estero.



Ugo Falcando  
**Il regno di Sicilia**  
 Ciolfi  
 pp. 360 € 16,00

L'autore uomo politico e studioso, si pensa che fu ammiraglio del regno dal 1190. Il libro del regno di Sicilia si occupa del periodo che va dal 1154 al 1169. Vi si parla limitatamente della politica estera siciliana, ma molto della vita sociale e degli intrighi politici in Palermo, durante una età particolarmente travagliata, esso è un eccelso capolavoro.



Chin-Ning Chu  
**L'arte della guerra per donne**  
 Corbaccio  
 pp. 301 € 16,60

"L'arte della guerra" del filosofo e generale taoista Sun Tzu, scritto nel V secolo a.C., è uno dei più diffusi trattati sulla gestione dei conflitti, che dimostra ancora oggi tutta la sua validità al di fuori dell'ambito militare. Chin-Ning Chu ne riprende i capisaldi per dimostrare alle donne come alcune delle sue strategie possano "diventare armi infallibili per vincere le battaglie della disuguaglianza fra i sessi".



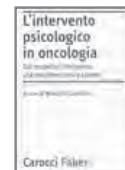
Antonio Talamo  
**La sconveniente memoria**  
 Guida  
 pp. 216 € 14,50

Non sapere talvolta ha i suoi vantaggi. In questo vuoto di memoria mi è cresciuta negli anni un'idea di famiglia che riuniva tutte le imperfezioni. Così è stato fino all'altro giorno. Avevo preferito non sapere piuttosto che ammettere l'eventualità che in un qualche particolare che mi era stato taciuto potessi scoprire qualcosa di non armonico o di ordinariamente umano.



Stuart Hall, Miguel Mellino  
**La cultura e il potere**  
 Meltemi  
 pp. 66 € 10,00

La cultura è una forma di dominio del capitalismo? Quali sono i motivi del disfacimento delle sinistre istituzionali? Queste sono solo alcune delle questioni che vengono affrontate in questa intervista di Miguel Mellino a uno dei più brillanti intellettuali inglesi, Stuart Hall.



Maurizio Cianfarini  
**L'intervento psicologico in oncologia**  
 Carocci  
 pp. 143 € 16,50

Negli ultimi anni la Psiconcologia ha fatto un notevole cammino anche in Italia ed è gradualmente emersa, nella pratica quotidiana con i malati, l'esigenza di ampliare l'ottica di osservazione e di attività per giungere a una riscoperta della teoria e all'elaborazione di una tecnica adattabile in modo specifico al singolo paziente e al suo complesso vissuto.



Martha C. Nussbaum  
**Le nuove frontiere della giustizia**  
 Il Mulino  
 pp. 464 € 35,00

In questo volume Martha Nussbaum si dedica ad integrare la teoria del contratto sociale di John Rawls per risolverne i punti di labilità rispetto a tre forti asimmetrie sociali. Come trattare le persone con disabilità fisiche o psichiche e garantirne la piena realizzazione come esseri umani? come estendere la giustizia a tutti gli abitanti del pianeta prescindendo dal luogo in cui vivono e non discriminandoli per la provenienza? come conciliare i nostri standard di giustizia con il maltrattamento agli animali?